



Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	<i>Adriano</i>	<i>TUGNOLO</i>
<i>Vicepresidente</i>	<i>Giorgio</i>	<i>UCCELLATORI</i>
<i>Componenti</i>	<i>Antonio</i>	<i>BELTRAME</i>
	<i>Claudio</i>	<i>GAIGA</i>
<i>Rappresentante Reg.le</i>	<i>Nicola</i>	<i>SALVATORE</i>

Deliberazione n. 452/CDA/3085 del 06.09.2022

OGGETTO: *Piano triennale 2023-2025 ed elenco annuale 2023 dei lavori di competenza consortile – Provvedimenti*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO

-CHE, l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 dispone che: *“Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”*;

-CHE al comma 8 del precedente articolo citato si stabilisce che: *“Con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:*

- a) *le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
- b) *i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
- c) *i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
- d) *i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*

- e) *gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
- f) *le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;*

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018 *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*

RICHIAMATI

-l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

-il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 09.03.2018 Serie Generale n. 57;

VISTI gli schemi di programma triennale dei lavori 2023-2025 ed elenco annuale dei lavori 2023, trasmesso dal Settore Progetti;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 560/CDA/2080 del 25.06.2018l è stato nominato referente per la redazione del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici ex art. 3, comma 14 del D.M. n. 14 del 16.01.2018 il Direttore del Consorzio – Dott. Ing. Giancarlo MANTOVANI;

SENTITA la relazione del Direttore del Consorzio – Dott. Ing. Giancarlo MANTOVANI - circa l'aggiornamento degli schemi di programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e dell'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2023;

-A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

d e l i b e r a

- a) di adottare gli allegati programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 ed elenco annuale 2023;
- b) di autorizzare, ai fini della loro pubblicità e della trasparenza amministrativa, la pubblicazione degli schemi suddetti per almeno 60 giorni consecutivi nell'albo consorziale;
- c) di stabilire, altresì, che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica agli interventi contenuti negli schemi allegati siano inviate al Consorzio ai fini della redazione degli

- schemi definitivi da proporre all'approvazione dell'Assemblea unitamente al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023;
- d) di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea i medesimi documenti unitamente al bilancio preventivo anno 2023, di cui costituiscono parte integrante;
- e) di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al controllo preventivo del direttore della struttura regionale competente nella materia in cui opera l'ente ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 53/1993 ed è esecutiva dalla data di adozione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
-Dott.ssa Claudia ZAMPIERI-

IL DIRETTORE
-Dott. Ing. Giancarlo MANTOVANI-

IL PRESIDENTE
-Adriano TUGNOLO -